

14 Maggio 2014 – Mercoledì - San Mattia apostolo

Nella festa di **San Mattia**, l'apostolo che ha sostituito **Giuda Iscariota** dopo il tradimento, **il tema** delle tre letture della Messa riguarda **la vocazione**.

1) la prima lettura degli **Atti degli Apostoli** parla della **vocazione di Mattia**. Condizione essenziale per diventare apostolo è quella di **'essere stato con Gesù'**, cioè di aver conosciuto bene Gesù e Mattia lo aveva conosciuto bene perché era sempre stato con lui dall'inizio del suo ministero fino alla sua ascensione al cielo.

La missione dell'apostolo è quella di essere **testimone della resurrezione** di Gesù. Interessante è il anche **il modo di elezione**: prima gli Apostoli **pregano** e poi **tirano a sorte** tra Giuseppe detto Barsabba e Mattia e la sorte cadde su Mattia, che fu associato agli undici apostoli per costituire il Collegio apostolico.

Colpiscono subito tre cose: 1) per diventare apostolo bisogna coltivare **l'amicizia con Gesù**, poi bisogna **pregare** e da ultimo **testimoniare** con le parole e con la vita che Gesù è risorto.

2) **San Paolo nella seconda lettura** ci invita a riflettere sulla **nostra vocazione cristiana**. Dio ha avuto un programma meraviglioso su ciascuno di noi. Ci ha **pensati e scelti** fin dall'eternità, prima della creazione del mondo, poi **ci ha predestinati** a diventare suoi figli adottivi e da ultimo ci ha **resi eredi** della sua gloria. **Ciascuno di noi** quindi è stato scelto, predestinato, voluto da Dio e reso suo erede. Diremmo che Dio non poteva fare di più per noi!

3) **il brano di vangelo** riferisce il passo in cui Pietro chiede a Gesù: ***'Noi che ti abbiamo seguito, quale ricompensa ne avremo?'*** Gesù risponde: ***'Voi che mi avete seguito... sederete su dodici troni a giudicare le dodici tribù d'Israele'*** e per tutto quello che avete lasciato per seguirmi ***'riceverete cento volte tanto e avrete in eredità la vita eterna'***.

Naturalmente Gesù con queste parole si riferiva **agli apostoli che avevano lasciato tutto**, padre, madre, famiglia, casa, ecc. per seguirlo. Sentendomi un po' tra questi, le parole di Gesù mi lusingano e in ogni caso mi permettono di **testimoniare** che è tutto vero quello che Gesù ha promesso. Dopo **56 anni di sacerdozio** posso attestare che il Signore non mi ha mai lasciato mancare nulla, né gli aiuti materiali, né soprattutto quelli spirituali. Se poi mi gratificherà anche con **la vita eterna**, con il paradiso, non avrò che da ringraziare e da cantare in eterno la gloria di Dio.

Ma **apostoli non sono soltanto le anime di totale consacrazione**, ma ogni suo figlio, **ogni cristiano** che, **in forza del battesimo e della cresima**, è diventato apostolo, con il compito di testimoniare la resurrezione di Gesù. Quindi le ricompense di cui parla Gesù riguardano anche **ciascuno di voi**. Ciascuno di voi ha dovuto lasciare qualche cosa, ha dovuto fare qualche rinuncia, qualche sacrificio per seguire Gesù e nulla verrà dimenticato, ma tutto verrà ricompensato.

La Madonna aiuti ciascuno di noi ad essere fedeli alla nostra vocazione e fiduciosi nelle promesse di Gesù.